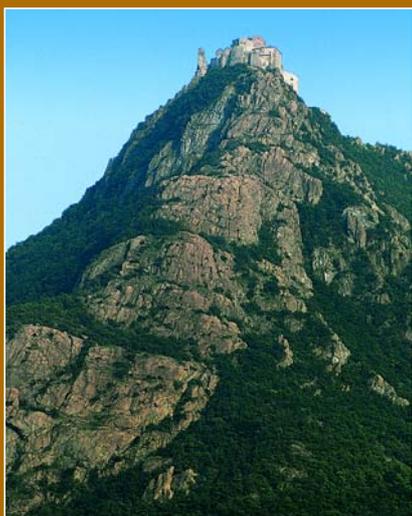


IL GHIACCIAIO ALLE PORTE DI TORINO

UN PAESAGGIO "GLACIALE"

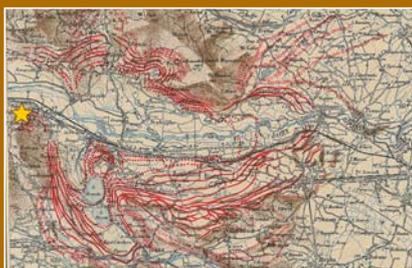
progetto grafico: kinoglaz.it



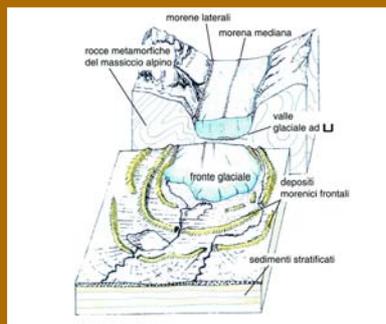
Il profilo del Monte Pirchiriano visto da Ovest esalta le forme tipiche del modellamento glaciale e permette di apprezzare la quota raggiunta dalla lingua glaciale che si spostava verso la pianura: in alcune fasi ben oltre la montagna, per uno spessore complessivo di oltre 700-800 m di ghiaccio.
Foto: G.Boschis.

A 10.000 anni dal ritiro dei ghiacciai, il paesaggio circostante la Sacra di San Michele è ancora denso di testimonianze del loro passaggio:

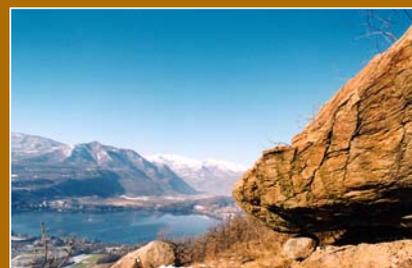
- il profilo ad "U" della Valle di Susa, dovuto all'impressionante azione di erosione lungo i fianchi vallivi da parte del ghiacciaio valsusino nell'arco di numerose glaciazioni,
- i cosiddetti "massi erratici", franati sul dorso del ghiacciaio in diversi punti della sua lingua, in seguito depositati sui fianchi rocciosi della valle o sulle colline moreniche, ma anche in pianura sino a pochi chilometri da Torino,
- le rocce levigate e striate per l'effetto abrasivo di tutti i detriti spigolosi trascinati sul fondo della massa di ghiaccio al contatto con il "letto" roccioso del ghiacciaio,
- le conche lasciate dal ghiacciaio in fase di ritiro, occupate ancor oggi da laghi morenici come ad Avigliana,
- le colline moreniche il cui contorno mostra ancora intatta l'impronta del ghiacciaio alle porte della grande città.



Carta Anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana. Le linee rosse (creste dei cordoni morenici) mostrano le ultime tre massime espansioni del ghiacciaio valsusino. La stella gialla indica la posizione della Sacra di San Michele.
Disegno: Federico Sacco (1938).



Schema dell'azione modellatrice del ghiacciaio.
Disegno: P.Pellegrino.



Tracce del modellamento glaciale del paesaggio: i bellissimi laghetti di Avigliana e i numerosi massi erratici che cospargono le colline moreniche.
Foto: C.Allais.



LES GLACIERS AUX PORTES DE TURIN
Un paysage "glacial"



THE GLACIERS AT THE GATES OF TURIN
A "glacial" landscape

À 10.000 ans du retrait des glaciers, le paysage environnant la Sacra di San Michele témoigne encore abondamment de leur passage:

- le profil en "U" de la Valle di Susa, dû à l'érosion impressionnante du glacier "valsusino" le long des flancs de la vallée à la suite de nombreuses glaciations,
- les "blocs erratiques" éboulés sur le dos du glacier à plusieurs endroits de sa langue puis accumulés sur les côtés rocheux de la vallée ou sur les moraines, mais aussi sur la plaine, à quelques kilomètres de la ville de Turin,
- les roches polies et striées par le frottement des débris pointus charriés sur le fond de la masse de glace au contact avec le substratum rocheux du glacier,
- les cuvettes laissées par le glacier durant le retrait, encore occupés aujourd'hui par des lacs morainiques comme à Avigliana,
- les collines morainiques dont le contour montre encore intacte l'empreinte glaciale aux portes de la grande ville.

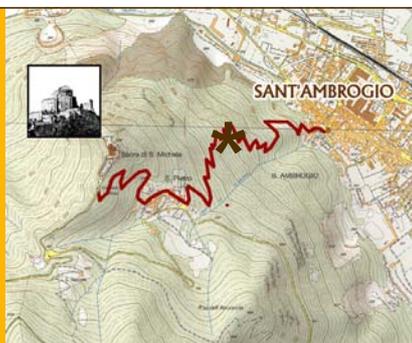
10'000 years after the last retreat of the glaciers, the landscape around the Sacra di San Michele still shows evidence of their passing:

- the "U" shaped profile of the Susa Valley due to the impressive action of glacial erosion along the valley sides during numerous glaciations,
- the so called "erratic boulders" which collapsed on the lobes of the glaciers and were the deposited on the lateral slopes on the morainic hills or on the plain up to a few kilometres from Turin,
- the smooth and streaked rocks caused by the abrasive effect of sharp debris contained in the mass of ice on the glacier bed,
- the glacial hollow left behind, are today the morainic lakes like the ones in Avigliana,
- the shape of the morainic hills show the mould left by the glacier near the entrance to the big city.



sacraNatura

RETE DEI PERCORSI NATURALISTICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE



*
VOI SIETE
QUI

TESTI:
G.BOSCHIS
TRADUZIONE:
M.FRANCOU
N.HÜSLER

ITINERARIO 1

L'ANTICA
MULATTIERA

L'ANCIENT SENTIER MULETIER
THE ANCIENT MULETRACK